



» Arte - Antonio Natali

Il treno Roma-Firenze per «Dipingere farfalle»

Antonio Natali, direttore della Galleria degli Uffizi, è uomo di rara cultura e competenza. E, come spesso le persone intelligenti, cela un animo giocherellone. Non quando parla di Roberto Longhi, suoi sono i libri che non devono mancare mai: «Longhi non era solo uno storico dell'arte, ma anche un letterato e poeta. La raccolta di suoi scritti "Da Cimabue a Morandi", curata da Gianfranco Con-
tini (Mondadori, 55 €, 1140 p.), è l'unico libro di storia dell'arte che non ha bisogno di immagini. Per la capacità poetica e lirica di Longhi di raccontare le opere d'arte». Non per niente fa parte della collana "I Meridiani", accanto ai grandi della letteratura.



Roberto Longhi,
Da Cimabue
a Morandi



Vincenzo
Farinella,
Dipingere farfalle

Due le novità segnalate da Natali, una recentissima, l'altra un po' meno. "Dipingere farfalle", di Vincenzo Farinella (Polistampa, 12 €, 104 p.), tratta di uno dei quadri più affascinanti, "Giove che dipinge farfalle", che Dosso Dossi dipinse verso il 1524. È uno di quelli che io amo definire libretti da viaggio", uscito nella collana "I grani". Un'ora e 40 di lettura, il tempo di un treno Firenze-Roma». Recentissimo il secondo titolo, "Giovane Francesco Rustici. Le compagnie del Paiolo e della Cazzuola. Arte, letteratura, festa nell'età della Maniera", di Tommaso Mozzati (Olschki, 516 p., 150 €). «Non è un da leggere a letto prima di dormire, si rischia di finire schiacciati - scherza Natali -. Ma, anche se è specialistico, fa uno spaccato di quello che combinavano queste confraternite artistico-culinarie, che organizzavano cene a tema, con tanto di apparati, temi spinti, o mortuari».

Tempi di lettura

Durata un'ora e quaranta: è un libretto da viaggio. «Da Cimabue a Morandi» di Longhi è inarrivabile

Valeria Ronzani

